

ONE DAY STUDIOS

Ferrara è la città del cinema.

Moltitudini di ragazzi e ragazze sognano un futuro nel mondo dello spettacolo.

Ormai da un anno abbiamo creato "One Day studios", uno studio di produzione video formato e ideato da ragazzi tra i 15 e i 19 anni.

Lo scopo è di far sfogare la vena creativa che è in molti ragazzi della nostra età, sfruttando i propri talenti e il territorio ferrarese.

Il nostro primo prodotto è stato il cortometraggio: "Lettere di una donna che ama" destinato alla partecipazione di vari festival e con l'intento di far conoscere la storia di Isabelle d'Este.

Il cortometraggio ha incorporato lavoro da parte di enti ferraresi come Moderna BluStudio, Civetta Movie, Contrada San Giacomo, La Nuova Ferrara registrandolo presso il Museo Casa Romei.

Il cortometraggio ha avuto un riscontro positivo da tutte le parti, incentivando l'aiuto reciproco per realizzare il cortometraggio e dare parola ai giovani.

Vincendo anche il Premio Festival Vancini.

Eventuali fondi sarebbero stanziati nella realizzazione di ulteriori progetti cinematografici.

Anche solamente impianti audio di maggiore qualità, impianto luci e attrezzature cinematografiche o oggetti di scena permetterebbero a noi di creare prodotti di qualità superiore, permettendo ai giovani di mettersi in gioco fra i grandi.

Il cinema ferrarese deve ripartire dai giovani.

One day Film

Primo vero e proprio progetto in cui ci siamo catapultati.

Generato da un'idea di Samuele Pazzi nel marzo del 2021, ha impiegato un tempo di registrazione di un anno e mezzo; fino al giugno del 2022.

Partendo dal protagonista, che rispecchia la mentalità e molti tratti della vita di Samuele, abbiamo costruito una realtà in cui esistono diversi personaggi che caratterizzano il vivere, il pensare, le debolezze e la fragilità, del quotidiano della nostra generazione.

Dando spazio non soltanto al protagonista ma a tutti i personaggi si riescono a intravedere (perché ognuno è protagonista della sua storia), le diverse sfaccettature, sfumature, di ogni persona.

Com'è davvero quindi nella realtà poiché non è tutto un bianco e un nero, ma ci sono vari colori nello spettro della personalità di una persona.

Scritto, diretto, organizzato, registrato e montato da me (Jan Maestri) e Samuele Pazzi, È stato un processo molto lungo che ci ha fatto imparare molto di questo mestiere seppur assaporandolo soltanto con i mezzi che avevamo, arrivando a comprendere molti degli errori che non si sono più ripresentati nella creazione del cortometraggio "Lettere di una donna che ama". Purtroppo in confronto a quel corto questa film ha una qualità minore, di conseguenza presentarsi con un secondo progetto oltretutto un film davanti all'opinione pubblica deve essere qualcosa di un'alta qualità di conseguenza indicheremo giustamente le nostre energie per rifarlo da capo con attrezzature audio e video di maggiore qualità e professionalità con uno staff e anche dei fondi stanziati magari con una maggiore anche pubblicità.